

Con riferimento al bando di concorso pubblico per la copertura, mediante contratto a tempo indeterminate e pieno, del profilo di Professionista Legale, cat D1, indetto con determinazione n. 399 del 02.05.2019, pubblicato sulla G.U. n. 42 del 28/05/2019, è d'uopo precisare quanto di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.Lgs. 15.03.2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a favore dei volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

A nulla rileva la mancata previsione nel bando di concorso della quota di riserva a favore degli "ex militari", dovendosi tener conto, ai fini dell'applicazione della relativa quota di riserva e della conseguente assunzione, esclusivamente del possesso dei requisiti di legge oltre che dell'utile collocazione del candidato nella graduatoria come idoneo o vincitore (cfr. Consiglio di Stato sez. VI, sentenza n. 2135 del 27 aprile 2015).

Il candidato riservatario che sia risultato vincitore per merito proprio, deve comunque essere computato nel totale dei soggetti rientranti nella quota di riserva (cfr. Consiglio di Stato sez. VI, sentenza n. 1775 dell'11 aprile 2014).

Solo nel caso di assenza di candidati idonei o vincitori appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

F.to Il Direttore di Area
Dott. Giovanni Maria Palmisano